

Comune di Savignano sul Panaro

Provincia di Modena

DISCIPLINARE DI GARA

APPALTO PER IL SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO, PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE E NOLEGGIO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA NEGLI EDIFICI COMUNALI - PERIODO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2024, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. N. 50/2016, IN VIRTÙ DEL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO, CON IMPORTO PARI A € 85.950,00 (IVA ESCLUSA) OLTRE € 450,00 QUALI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, TRAMITE PORTALE TELEMATICO www.acquistinretepa.it - CODICE CIG 88328201A7

Il presente disciplinare, allegato al *bando di gara*, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta ai fini della gara, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione, nonché ad altre ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto.

Resta fermo che con l'avvenuta partecipazione si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Disciplinare di gara e documentazione allegata.

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di Savignano sul Panaro

via Doccia n. 64

Tel. 059/759911 Fax 059/730160

sito internet: www.savignano.it e-mail m.boschetti@comune.savignano-sul-panaro.mo.it

2) OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto e durata

L'appalto di servizio, riguarda il pattugliamento, pronto intervento, manutenzione e noleggio degli impianti di sicurezza negli edifici comunali - periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024;

Importo

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 85.950,00 (euro ottantacinquemilanovecentocinquanta/00) quale importo dell'appalto posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, secondo quanto di seguito indicato), oltre € 450,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo IVA applicabile al servizio in oggetto: 22%.

Codice

CIG 88328201A7 - CPV è 98341140-8 - Servizi di vigilanza di edifici;

Finanziamento

L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'amministrazione;

Lotti

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: servizio sull'intero territorio comunale;

3) TERMINE DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di n. 3 anni e più precisamente dal 01/01/2022 al 31/12/2024.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 conv. con Legge n. 55/2019, fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, inoltre, l'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'Impresa aggiudicataria e senza la possibilità, per la stessa, di far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento dell'appalto di cui in oggetto si svolgerà mediante procedura aperta ex art 60 D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 sulla base del criterio del prezzo più basso di cui agli artt. 36, comma 9bis e 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 da espletare tramite il portale telematico www.acquistinretepa.it.

5) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Il servizio e la fornitura di beni in appalto è subappaltabile o affidabile a cottimo nella misura massima del 30% dell'importo complessivo di contratto ad operatori economici idoneamente qualificati ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non configurano attività affidate in subappalto le specifiche categorie di forniture e servizi previsti dal comma 3 dell'art. 105:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT, ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993 nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c-bis) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Per poter subappaltare parte del servizio in oggetto, il concorrente è tenuto ad indicare nella documentazione da presentare in sede di gara le prestazioni (o parti di prestazioni) per le quali intende avvalersi del subappalto/cottimo in caso di aggiudicazione del contratto.

In virtù dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

In riferimento alle modifiche apportate dal D.L. 32/2019 conv. in legge n. 55/2019, agli artt. 80 e 105 del Codice e ss.mm.ii., ai sensi delle quali, in materia di subappalto, l'operatore economico ovvero il concorrente non è più tenuto a dimostrare l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ancorché, a mente del novellato art. 105, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore debba, in ogni caso essere in possesso dei requisiti di cui al più volte citato art. 80. Pertanto, il subappaltatore potrà attestare il possesso dei requisiti in questione mediante presentazione di un proprio DGUE già in sede di gara ovvero in sede di richiesta di autorizzazione da rendere a cura della Stazione Appaltante nei termini e modi di cui al citato art. 105.

6) SOGGETTI INVITATI ALLA PROCEDURA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

È vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale, ed è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi, ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016, al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.anticorruzione.it → servizi → AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute. In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013. Effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, l'impresa ottiene dal sistema un "PASSOE" da allegare unitamente alla documentazione amministrativa richiesta.

Requisiti di carattere generale e in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnico professionale

Per essere ammessi alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnico professionale, a pena di esclusione:

a) essere in possesso dei requisiti di ordine generale e non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 come integrato dal D.L. n. 135/2018 conv. con modif. dalla Legge n. 12/2019, dal D.L. n. 32/2019 e conv. con modif. in Legge n. 55/2019 e dal D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 nonché in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza) e nel caso di cooperativa l'iscrizione all'albo nazionale delle cooperative tenuto presso CCIAA (oppure) iscritte negli Albi Regionali delle Cooperative Sociali - Tipo B). Per gli operatori economici non aventi sede in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) **di essere in possesso di regolare licenza prefettizia relativa all'esercizio dell'attività di vigilanza privata, rilasciata ai sensi dell' art. 134 del TULPS, dal prefetto di Modena o da altre Prefetture con**

estensione, in questo secondo caso, dell'autorizzazione ad operare anche sul territorio di Modena o con istanza per tale estensione già presentata al momento dell'offerta e relativa autorizzazione da possedere prima della stipula del contratto; tale autorizzazione deve essere posseduta per tutta la durata del contratto;

- d) la regolarità contributiva e l'indicazione delle sedi e posizioni INPS e INAIL;
- e) aver svolto forniture analoghi nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando per un importo complessivo almeno pari a quello messo a base d'asta;
- f) di possedere le risorse umane necessarie per eseguire l'appalto in oggetto con un adeguato standard di qualità;

Ulteriori disposizioni per RTI, Consorzi e GEIE

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettere d) e e) del D.Lgs. n. 50/2016 o GEIE, ciascuna delle Imprese raggruppate o consorziate deve essere in possesso dei requisiti di idoneità generali sopra citati. La mandataria deve possedere tutti i requisiti sopra descritti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Inoltre, per effetto di quanto disposto dal D.L. n. 32/209, conv. dall'art. 1, comma 20, lett. l), della Legge n. 55/2019, l'art. 47, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, attualmente stabilisce che *"I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lett. f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. (...) L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b), ai propri consorziati non costituisce subappalto"*.

7) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per partecipare ad una procedura di gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Il concorrente ausiliato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie (plurimo) e l'avvalimento frazionato tra ausiliato ed ausiliario. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini dell'ammissione alla gara mediante l'istituto dell'avvalimento, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - tutta la documentazione prevista al comma 2 del citato articolo.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi). Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Il concorrente tenuto, su richiesta del RUP, a disporre, in caso di avvalimento, la sostituzione dell'impresa ausiliaria, dovrà produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento) nei termini prescritti e tramite la funzione dedicata alle comunicazioni sul Portale Appalti dell'Ente nelle forme prescritte per i documenti di gara da allegare a cura del concorrente. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8) DOCUMENTI DI GARA ED OFFERTE

La documentazione relativa alle offerte

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara occorre presentare la seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

1) LICENZA PREFETTIZIA relativa all'esercizio dell'attività di vigilanza privata, rilasciata ai sensi dell'art. 134 del TULPS, dal prefetto di Modena o da altre Prefetture con estensione, in questo secondo caso, dell'autorizzazione ad operare anche sul territorio di Modena o con istanza per tale estensione già presentata al momento dell'offerta e relativa autorizzazione da possedere prima della stipula del contratto; tale autorizzazione deve essere posseduta per tutta la durata del contratto;

2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 e dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 da utilizzare al posto (o ad integrazione) dei predetti modelli e redigere secondo il modello approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione, del 05.01.2016 (GUUE L 3/16 del 06.01.2016) reperibile sul sito eur-lex.europa.eu.

Si precisa che:

- qualora il legale rappresentante ritenga di non potere avere piena e diretta conoscenza dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, così come integrato dal D.Lgs. n. 56/2017 nei confronti dei soggetti elencati nell'art 80 c. 3, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dai soggetti elencati nel comma 3 o apponendo la propria firma in calce al DGUE unitamente alle proprie generalità, oppure compilando in proprio la dichiarazione ex art. 80, c. 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016, in ogni caso allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

- in caso di sentenze di condanna, occorre specificare la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Occorre altresì indicare se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "misure di Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, c. 7 del D.Lgs n. 50/2016). La documentazione relativa a tali impegni e/o provvedimenti deve essere allegata alla domanda di partecipazione, la quale sarà valutata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 80 comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui

all'art. 80 c. 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- ai fini della corretta applicazione dell'art. 80, comma 5 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 si richiamano le Linee guida ANAC n. 6/2016 secondo cui occorre dichiarare tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, essendo rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione. In conformità a quanto stabilito dal Tar Bari sez. I del 21/03/2018, si ritiene illecito professionale: *"ogni condotta, comunque connessa all'esercizio dell'attività professionale, contraria ad un dovere posto da una norma giuridica, sia essa di natura civile, penale o amministrativa, che, per la sua gravità, risulti idonea - alla stregua di ponderata valutazione discrezionale - a porre in dubbio l'integrità morale e l'affidabilità del concorrente e, dunque, a legittimarne l'esclusione dalla gara....anche individuando ulteriori ipotesi rispetto a quelle contemplate dalla norma primaria"* (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 5 settembre 2017, n. 4192; T.A.R. Lazio, Roma, sez. I, 31 gennaio 2018, n. 1119);

- a seguito della novella normativa introdotta dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 135/2018, convertito con Legge n. 11/2019, l'art. 80, comma 5, è stato integrato dalle seguenti ulteriori casi di esclusione:

"c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa." Dalla novella normativa si evince quindi, rispetto al precedente assetto normativo, che rilevano le risoluzioni anche se contestate in giudizio.

- con l'entrata in vigore dell'art. 1, lett. n) del D.L. n. 32/2019, è stato modificato l'art. 80 in particolare i seguenti commi:

- comma 3, il quale afferma l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 *"va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza **in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione **ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale** ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima";*

- **comma 5, lett. b)**, tale lettera è stata sostituita dalla disposizione secondo cui è escluso **"l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267"**.

- comma 5, lett. c-quater) secondo cui è escluso **“l’operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato”**;

Infine l’art. 8 commi 5, lett. b), e 6 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 ha modificato ulteriormente l’art. 80 in questione sostituendo integralmente il comma 4 che ora stabilisce **“Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d’appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”**.

3) DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E POSSESSO DI ULTERIORI REQUISITI sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta (o da un suo procuratore a ciò abilitato), ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del d.P.R., n. 445/2000 (per l’autenticazione della firma del sottoscrittore, alla dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del medesimo, in corso di validità), con la quale la Ditta dichiara:

- le modalità di partecipazione;
- le generalità dell’impresa offerente, quali in particolare:
 - validità del DURC e gli estremi di iscrizione all’INPS, all’INAIL ed alla Cassa Edile (a tutte le sedi in cui la Ditta è iscritta);
 - il tipo di contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato ai propri dipendenti;
 - la dimensione aziendale della Ditta offerente;
- che sono pienamente riconosciute ed accettate tutte le indicazioni e le prescrizioni previste dal *bando di gara*, dal capitolato speciale d’appalto e dalla documentazione allegata;
- di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di durata e avvio dell’appalto, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l’appalto;
- di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti la prestazione che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l’intera responsabilità dell’esecuzione;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l’esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia dell’appalto;
- di accettare senza riserve che il pagamento verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata alla dimostrazione dell’effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità economica, tecnica e morale, alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d’appalto e nel presente disciplinare, nonché al rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- di impegnarsi, nell’esecuzione delle prestazioni, all’osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- la fattibilità delle prestazioni oggetto di appalto e di avere i mezzi necessari per procedere all’esecuzione secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed al prezzo pattuito;
- che non potrà quindi eccepire durante l’esecuzione la mancata conoscenza di elementi non valutati,

tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile che non siano escluse da altre norme del presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto;

- in considerazione di quanto sopra, dichiara pertanto di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione delle prestazioni secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed al prezzo pattuito;
- di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto nei termini di cui all'art. 3 c. 7 della L. 136/2010 e s.m.i. e di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 3 sopra citato;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare se, in corso d'opera, intervengono variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% (in caso di consorzi anche per le ditte designate come assegnatarie), (D.P.C.M. 11.5.1991, n. 187);
- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di essere a conoscenza che gli scambi di informazione avvengono mediante strumenti telematici in ragione del combinato disposto di cui agli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e che, nei casi espressamente previsti dalla normativa di settore ovvero in caso di malfunzionamento dei portali telematici adottati dal Comune di Savignano sul Panaro, fornisce gli indirizzi di posta elettronica, al fine dell'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di esonerare il Comune di Savignano sul Panaro da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale telematico www.acquistinretepa.it;
- di rispettare la normativa di legge in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (decreti legge; dPCM; Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro firmato il 24 aprile 2020) e di disporre - nell'esercizio della propria attività e funzioni - di idonei mezzi e strumenti volti a contenere i contagi e a garantire il distanziamento sociale (dispositivi di protezione individuali come mascherine, gel disinfettanti ecc...);
- di essere consapevole che, in virtù dell'art. 83-bis del D.Lgs. 159/2011 (introdotto dall'art. 3 c. 7 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020) il mancato rispetto dei protocolli di legalità, sottoscritti dal Ministero dell'Interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto;

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la dichiarazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Alla dichiarazione sostitutiva occorre allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, oppure (*in caso di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa*) la procura notarile, in originale o in copia autenticata oppure (*in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti*), l'atto con cui è stato conferito mandato speciale con rappresentanza. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la documentazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

4) MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;

5) **DOCUMENTO “PASSOE”**, di cui all'art. 2, comma 3.2, della Delibera AVCP (ora ANAC) n. 111/2012 rilasciato al concorrente dal “Sistema AVCpass”. In caso di avvalimento, occorre presentare anche il “PASSOE” dell'impresa ausiliaria;

6) **MANDATO COLLETTIVO** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo in copia conforme del consorzio o GEIE. *In caso di raggruppamento, associazione o consorzio o GEIE da costituire*) **IMPEGNO DI COSTITUZIONE** con specificazione del soggetto a cui sarà conferita la rappresentanza in qualità di mandataria;

7) **DOCUMENTAZIONI E DICHIARAZIONI** da parte dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria inerenti l'istituto dell'avvalimento da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47;

8) **DOCUMENTO DI COMPROVA PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 16,00** relativo all'offerta economica (modello F23).

Nella busta “**B – Offerta economica**” deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione contenente *la percentuale di ribasso*.

L'offerta relativa all'importo e al ribasso offerto dovrà essere espressa in cifre ed in lettere con massimo due decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra importo e il ribasso offerti, prevale il ribasso percentuale espresso in lettere.

Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento ovvero condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, parziale o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore ed occorre allegarci copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e *(in caso di dichiarazione sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa)*, la procura notarile, in originale o in copia autenticata, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la documentazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Ulteriori disposizioni per i Consorzi

Si rammenta che l'art. 8, comma 5, lett. a-ter) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 ha modificato il comma 7 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante l'inserimento delle parole (in grassetto) di seguito riportate: *“E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; **qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale**”.*

Termini e modalità di presentazione delle offerte

La Ditta interessata alla procedura di gara in oggetto, dovrà inoltrare l'offerta sull'apposito portale telematico www.acquistinretepa.it, **entro il termine perentorio** indicato sulla piattaforma telematica, pena l'esclusione. Scaduto il suddetto termine non sarà ricevibile alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo rispetto a quello trasmesso.

Il corretto recapito delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non arrivasse entro i termini di gara stabiliti.

La presentazione delle offerte consistente nel caricamento di documenti informatici deve avvenire mediante la presentazione delle seguenti buste:

- *Busta amministrativa:*

- a. Licenza Prefettizia
- b. DGUE
- c. Dichiarazione partecipazione e requisiti
- d. Autocertificazione antimafia
- e. PASSOE
- f. *(in caso di consorzio, RTI o GEIE)* Mandato collettivo
- g. *(in caso di avvalimento)* Dichiarazione Avvalimento
- h. Pagamento F 23

- *Busta economica*

- a. Offerta economica

I documenti da allegare dovranno essere rinominati in base al proprio contenuto, utilizzando esclusivamente le diciture sopra riportate.

Si raccomanda la massima attenzione in fase di caricamento dei documenti informatici all'interno delle pertinenti buste: l'inserimento dell'offerta economica nell'ambito della "Busta amministrativa" comporterà l'esclusione per violazione del principio di segretezza delle offerte economiche. Pertanto, la mancata separazione della documentazione necessaria per valutare l'ammissione alla gara del concorrente dall'offerta economica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo offerto nelle Buste non pertinenti, costituirà causa di esclusione dalla gara.

Il corretto recapito delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non arrivasse entro i termini di gara stabiliti.

La stazione appaltante, nella persona del RUP, procederà prima all'apertura della documentazione amministrativa, al fine di verificare la correttezza formale e la regolarità dei documenti contenuti in tale documentazione e poi successivamente all'interno della stessa seduta di gara, all'apertura delle offerte economiche.

La stazione appaltante mediante, procederà, secondo principi di imparzialità e trasparenza, alla verifica in capo alla ditta risultate quale miglior offerente in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (in particolare DURC, regolarità imposte e tasse, carichi pendenti, Annotazioni riservate, procedure fallimentari, disciplina disabili mediante a mero titolo esemplificativo l'AVCPass, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici istituita presso l'ANAC e gli altri strumenti di verifica consentiti dalla legge) e al possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 stabiliti da questa amministrazione nella documentazione di gara. Sulla base dell'esito di detta verifica, si procede eventualmente a ricalcolare la soglia di anomalia di cui all'articolo 97. Resta comunque salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto come specificato al punto 15) del presente Disciplinare di gara.

Offerte anomale ed Esclusione automatica

In conformità a quanto previsto dalla Legge n. 55/2019, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia calcolata secondo uno dei metodi indicati dalle lett. a), b), c), oppure d) dell'art. 97, comma 2 (se il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15) o comma 2-bis (se il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15). Il calcolo dell'anomalia di cui ai commi 2, 2bis e 2-ter citati è effettuato, in ragione di quanto disposto dall'art. 97, comma 3-bis del D.Lgs. n. 50/2016, quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 5 (cinque).

Il metodo da utilizzare per determinare tale soglia è sorteggiato dal RUP.

In tal caso, la Stazione Appaltante sottoporrà a verifica di congruità la prima migliore offerta secondo quanto indicato nell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 ed eventualmente proseguirà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte. Difatti, la stazione appaltante chiederà per

iscritto entro n. 5 giorni di presentare in forma scritta apposite giustificazioni circa la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità dell'offerta. Individuata la miglior offerta non ritenuta anomala, in quanto adeguatamente giustificata, verrà disposta l'aggiudicazione provvisoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla legge n. 55/2019, trattandosi di un appalto non transfrontaliero ed il cui importo è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 e da aggiudicare in ragione del criterio del prezzo più basso, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2bis e 2ter dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificati dal D.L. n. 32/2019 conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 del medesimo articolo. Tuttavia, la facoltà di esclusione automatica è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 10 (dieci).

9) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

A fronte della emergenza epidemiologica da COVID-19, la partecipazione alle operazioni di gara in seduta pubblica è garantite da remoto collegandosi al portale telematico www.acquistinretepa.it.

10) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente n. 5 giorni per integrare ovvero regolarizzare le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

11) DOCUMENTO DI COMPROVA PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'operatore potrà procedere al pagamento dell'imposta di bollo mediante il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate compilabile, con pagamento presso uffici postali, banche o concessionari della riscossione, indicando i seguenti elementi:

campo 4: dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale). In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorzata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorzata esecutrice;

campo 5: dati identificativi della stazione appaltante (Comune di Savignano sul Panaro, Area Lavori Pubblici e Protezione Civile, Via Doccia, n. 64, C.F. e P.IVA. 00242970366);

campo 6: Codice ufficio: TGU;

campo 10: Estremi dell'atto o del documento: 2021 e CIG 88328201A7;

campo 11: Cod. tributo: 456T;

campo 12: Imposta di Bollo – Gara per la fornitura di materiale da ferramenta - Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024 – CIG 88328201A7;

Il concorrente dovrà caricare all'interno del portale copia scansionata del MODELLO F23 e relativa Ricevuta di avvenuto pagamento, senza necessità di sottoscriverli digitalmente.

In caso di raggruppamenti di imprese, l'imposta di bollo da pagare è una sola per l'intero raggruppamento.

12) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Cauzione definitiva: All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31/2018. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica in via provvisoria l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Polizza assicurativa: ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario sarà obbligato a stipulare, per i massimali e alle condizioni stabilite dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto. Detta polizza dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto.

13) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti verrà effettuata ai sensi di quanto disposto e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva, in capo alla ditta migliore offerente, diviene efficace dopo la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti speciali e dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS e gli altri strumenti previsti dalla normativa di settore.

Si specifica che, ai fini della comprova dei requisiti:

a) l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara è verificata dalla stazione appaltante mediante acquisizione d'ufficio dei documenti in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

b) l'esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi è dimostrata secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice mediante certificato di verifica di conformità ovvero certificato di regolare esecuzione. In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

14) EFFICACIA AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva, in capo alla ditta migliore offerente, diviene efficace dopo la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti speciali e dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS e gli altri strumenti previsti dalla normativa di settore.

In materia di verifiche antimafia, si rende noto che l'art. 3 comma 7 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 ha stabilito che equivale al rilascio dell'informazione antimafia l'iscrizione nel:

- Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. di cui all'art. 1, c. 52 e succ., Legge 190/2012 (c.d. White list);
- Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 D.L. 189/2016 conv. con modif. dalla Legge n. 229/2016.

Invece l'art. 3 commi 2, 3 e 4 del DL Semplificazioni ha stabilito, transitoriamente fino al 31.12.2021, che è efficace il rilascio della informativa liberatoria provvisoria:

- sia per i soggetti censiti che non censiti
- immediatamente a seguito della consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) o di qualsiasi altra banca dati

a condizione che non emergano nei confronti di tali soggetti situazioni di cui agli artt. 67 e 84, c. 4, lett. a), b) e c), D.Lgs. 159/2011.

Si rammenta che, per espressa previsione normativa contemplata nell'art. 1, c. 1, del D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020 in caso di:

- mancato rispetto dei termini di aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente (entro 4 mesi dall'avvio)

- mancata tempestiva stipulazione del contratto
- tardivo avvio dell'esecuzione del contratto

è prevista l'esclusione dalla procedura o la risoluzione contratto per inadempimento qualora una delle cause sopra riportate sia imputabile all'operatore economico.

15) STIPULA DEL CONTRATTO ED EVENTUALE CONSEGNA IN VIA D'URGENZA

In virtù del combinato disposto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, si precisa che il contratto in modalità elettronica sarà stipulato *tramite il portale telematico www.acquistinretepa.it, mediante scrittura privata non autenticata.*

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste in materia di antimafia e possesso dei requisiti, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 nonché alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara.

Per espressa previsione dell'art. 3, commi 2 e 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, l'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro 30 giorni. Qualora, dopo la stipula del contratto, giunga documentazione attestante la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011, le amministrazioni recedono dai contratti, fatto salvo:

- il pagamento del valore delle opere già eseguite
- il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dagli artt. 94, c. 3 e 4, D.Lgs. 159/2011 e art. 32, c. 10, D.L. 90/2014 conv. con modif. dalla Legge 114/2014.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad integrare la documentazione presentata in sede di gara con quanto è necessario per il perfezionamento della stipula del contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto d'appalto non potrà essere stipulato prima di n. 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Infine, in forza del comma 8 dell'art. 32, come riformulato dall'art. 4, c. 1 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela (...), la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi 60 giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Si rammenta che alle stazioni appalti è riconosciuta la facoltà, ai sensi dell'art. 8 c. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, di procedere mediante l'esecuzione in via d'urgenza di servizi e forniture di cui all'art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del predetto D.Lgs. nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

15 bis) RISPETTO PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In virtù dell'art. 83-bis del D.Lgs. 159/2011 (introdotto dall'art. 3 c. 7 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020), si chiarisce che il mancato rispetto da parte dell'operatore economico dei Protocolli di legalità, sottoscritti dal Ministero dell'Interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

16) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta prodotta dalle Ditte resterà vincolante per n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla suindicata data di scadenza per la

presentazione dell'offerta stessa (rimane salva la possibilità per questa stazione appaltante committente di richiedere il differimento di detto termine ai sensi della citata norma).

17) MODALITÀ DI PAGAMENTO E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Si precisa che l'appalto in oggetto è finanziato tramite fondi propri dell'amministrazione.

In virtù della disposizione normativa di cui all'art. 1, comma 20, lett. g) della legge n. 55/2019, che ha modificato l'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, all'appaltatore potrà essere corrisposta, entro n. 15 giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni e qualora lo stesso lo richieda, un'anticipazione pari al 20% dell'importo stimato dell'appalto, ai sensi del predetto art. 35, comma 18, come modificato dall'art. 91, comma 2, del D.L. n. 18/2020 conv. in Legge 27/2020 (cd. *Decreto Cura Italia*), quindi anche in caso di consegna in via d'urgenza, alle condizioni e con le modalità ivi indicate, previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

In esecuzione della novella normativa di cui all'art. 207 D.L. n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. *Decreto Rilancio*), la predetta anticipazione potrà essere corrisposta fino al 30% dell'importo contrattuale. L'incremento dell'importo dell'anticipazione (da 20% al 30%) è tuttavia riconosciuto nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2 del citato art. 207, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, e anche qualora l'appaltatore abbia già usufruito di un'anticipazione contrattualmente prevista ovvero abbia già dato inizio alla prestazione senza aver usufruito di anticipazione. Nel caso in cui l'esecutore abbia già usufruito dell'anticipazione, la determinazione dell'importo massimo attribuibile verrà calcolata dalla stazione appaltante tenendo conto delle eventuali somme già versate a tale titolo all'appaltatore.

Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. mediante sistema di Split Payment e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 nonché degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Le fatture, intestate a Comune di Savignano sul Panaro, dovranno essere emesse e trasmesse mensilmente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 03/04/2013, n. 55, riportando tutte le informazioni indicate in quest'ultimo, specie il codice identificativo di gara (CIG).

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese e gli oneri di legge necessari e conseguenti alla stipula del contratto dei lavori in oggetto.

18) CESSIONE CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto a pena di nullità.

19) DOCUMENTAZIONE DI GARA E ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo la disciplina contemplata nella Legge n. 241/1990.

20) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è il Geom. Marco Boschetti, tel. 059/759935 - email m.boschetti@comune.savignano-sul-panaro.mo.it, il quale provvederà a rispondere, entro la data indicata all'interno del portale www.acquistinretepa.it, a tutti i quesiti inerenti la presente procedura che dovessero essere posti per iscritto dai concorrenti.

21) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati o potranno essere messi a disposizione di enti pubblici terzi interessati alla procedura. Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Savignano sul Panaro.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.

L'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del citato Regolamento UE 679/2016 è pubblicata sulla Home Page del sito dell'Ente, accessibile mediante collegamento all'indirizzo www.savignano.it.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

22) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Qualora la documentazione non sia in regola con l'imposta da bollo si procederà ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii.
- La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, ad esempio qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.
- Il Responsabile unico del procedimento si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla procedura stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti per PEC.
- Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta.
- Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale, invero è competente il Foro di Modena.
- Il presente atto disciplina la procedura d'appalto, le modalità di partecipazione alla gara, la documentazione da presentare, le modalità di presentazione dell'offerta; per ulteriori condizioni e modalità di esecuzione dell'appalto si fa espresso rinvio al Capitolato Speciale d'appalto.

23) PROCEDURE DI RICORSO

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, del D.Lgs. n. 104/2010, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Allegati:

- Capitolato speciale d'appalto
- Dichiarazione di partecipazione e possesso di ulteriori requisiti
- Documento di gara unico europeo
- Autocertificazione antimafia
- Documento di comprova pagamento imposta di bollo (F23)
- Offerta economica

Il Responsabile del procedimento

(Geom. Marco Boschetti)

.....

(originale firmato digitalmente)